

INDICE SOMMARIO

<i>Premessa</i>	p. XIII
-----------------------	---------

INTRODUZIONE

1. La struttura e il funzionamento dell'OIL	» 1
2. Le Fonti normative	» 4
2.1. Lo Statuto dell'OIL	» 4
2.2. Le convenzioni, le raccomandazioni e le risoluzioni	» 4
2.3. Interpretazione	» 5
3. L'attuazione degli standard internazionali del lavoro	» 5
4. Il meccanismo generale di supervisione dell'OIL	» 6
5. Le sanzioni	» 7

PARTE I

DIRITTI FONDAMENTALI DEI LAVORATORI

CAPITOLO I

GLOBALIZZAZIONE DELL'ECONOMIA E GLI STANDARDS DEL LAVORO

ROGER BLANPAIN

1. Un paradosso: la globalizzazione dell'economia contro la nazionalizzazione del diritto del lavoro	» 11
2. Una Risposta Globale: gli <i>Standards</i> del lavoro	» 12
2.1. I <i>Core Labour Standards</i>	» 12
2.2. Consenso	» 13
3. La Globalizzazione del <i>Soft Law</i> : linee guida per le multinazionali	» 14
3.1. Le iniziative dei privati	» 14
3.2. Le iniziative di carattere pubblicistico	» 14
3.3. Gli <i>Standards</i> del lavoro	» 15
3.4. I <i>Core Labour Standards</i>	» 16
3.5. Altri standards del lavoro	» 16
4. Le imprese multinazionali e nazionali nel mondo	» 16
4.1. I quattro filoni	» 17
4.2. Lo stesso significato?	» 18

4.3. Implementazione	p.	19
5. Conclusioni	»	19
<i>Bibliografia</i>	»	21

CAPITOLO II

DIALOGO SOCIALE E L'OIL:
UNA VISIONE D'INSIEME

GIUSEPPE CASALE

1. Introduzione	»	23
2. Libertà di associazione	»	26
2.1. La Convenzione n. 87	»	27
2.2. La Convenzione n. 141 e la Raccomandazione n. 149	»	28
2.3. La Convenzione n. 151 e la Raccomandazione n. 159	»	28
2.4. La Convenzione n. 135 e la Raccomandazione n. 143	»	31
3. La Contrattazione collettiva	»	32
3.1. La Convenzione n. 98	»	33
3.2. La Raccomandazione n. 91	»	34
3.3. La Convenzione n. 154 e la Raccomandazione n. 163	»	36
4. Risoluzione delle controversie di lavoro	»	38
4.1. La Raccomandazione n. 92	»	38
4.2. La Raccomandazione n. 130	»	39
5. Altri standards internazionali del lavoro	»	41
5.1. Dialogo sociale a livello di impresa	»	42
5.2. La Raccomandazione n. 94	»	42
5.3. La Raccomandazione n. 129	»	43
6. Cooperazione tripartita	»	46
6.1. Condizioni di base	»	47
7. Gli standards OIL e la cooperazione tripartita	»	48
7.1. La Raccomandazione n. 113	»	49
7.2. La Convenzione n. 144 e la Raccomandazione n. 152	»	49
8. Sicurezza occupazionale	»	51
8.1. La Raccomandazione n. 119	»	51
8.2. Convenzione n. 158 e la Raccomandazione n. 166	»	54
9. Conclusioni	»	55
<i>Bibliografia</i>	»	56

CAPITOLO III

UGUAGLIANZA E DIVIETO DI
DISCRIMINAZIONE SUL LAVORO

MICHELE COLUCCI

1. Introduzione	»	57
2. Definizione	»	58

3.	Le discriminazioni in materia di impiego e di occupazione	p.	61
3.1.	Le eccezioni	»	63
4.	La discriminazione di genere	»	64
4.1.	La parità di retribuzione	»	64
4.2.	La Convenzione n. 156 sui lavoratori con responsabilità familiari	»	66
4.3.	Il divieto di discriminazione in caso di maternità	»	67
5.	La non discriminazione nei confronti dei disabili	»	68
6.	I lavoratori migranti	»	69
7.	I malati di AIDS	»	70
8.	Conclusioni	»	72
	<i>Bibliografia</i>	»	72

CAPITOLO IV

LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

PAOLO AMATO

1.	Introduzione	»	75
2.	Dati statistici	»	77
2.1.	Il caso cinese	»	78
3.	La libertà di associazione: gli atti normativi fondamentali	»	79
3.1.	(<i>Segue</i>): L'adozione della Convenzione n. 87	»	80
3.2.	(<i>Segue</i>): Libertà di associazione. I contenuti	»	81
3.3.	(<i>Segue</i>): Le ulteriori esplicazioni del principio	»	82
4.	La libertà di negoziazione collettiva	»	84
5.	Diritto di sciopero	»	85
6.	Comitato sulla libertà di associazione	»	87
6.1.	Composizione e procedure	»	88
6.2.	Competenze	»	88
7.	La tutela a livello regionale	»	89
7.1.	L'esperienza europea	»	89
7.2.	L'esperienza americana	»	91
7.3.	L'esperienza africana	»	92
8.	<i>Dumping</i> sociale e il ruolo delle organizzazioni sindacali	»	92
9.	Conclusioni	»	94
	<i>Bibliografia</i>	»	96

CAPITOLO V

LE TUTELE CONTRO IL LAVORO FORZATO E LA RIDUZIONE IN SCHIAVITÀ

FILOMENA FOCCILLO

1.	Premessa	»	97
----	----------------	---	----

2.	Perché la schiavitù?	p. 100
3.	La storia infinita dei diritti umani	» 101
4.	Il concreto atteggiarsi della schiavitù	» 104
5.	La peggiore forma di schiavitù: il lavoro minorile	» 105
6.	L'evoluzione nell'interpretazione del child labour	» 107
7.	Tipologie di sfruttamento minorile	» 108
7.1.	Lavoro domestico	» 108
7.2.	Lavoro forzato	» 109
7.3.	Lavoro nelle industrie e nelle piantagioni	» 109
7.4.	Lavoro di strada	» 109
7.5.	Lavoro dei bambini soldato	» 110
8.	Le Convenzioni OIL n. 29 del 1930 e n. 105 del 1957	» 111
9.	La dichiarazione sui principi e i diritti fondamentali del lavoro del 18 giugno 1998	» 112
10.	Il fenomeno del traffico degli esseri umani	» 113

CAPITOLO VI

L'OIL E LA SUA AZIONE
CONTRO IL LAVORO MINORILE:
IL QUADRO NORMATIVO E I PROGRESSI RECENTI

JOOST KOIJMANS

1.	Introduzione	» 117
2.	Il Lavoro Minorile Oggi	» 118
2.1.	Cos'è il lavoro minorile?	» 118
2.2.	L'ampiezza attuale del lavoro minorile oggi	» 119
2.3.	Le priorità nella battaglia contro il lavoro minorile	» 120
3.	Gli <i>Standards</i> Internazionali sul lavoro minorile	» 120
3.1.	Le Convenzioni OIL sul lavoro minorile	» 120
3.2.	La Convenzione n. 138 sull'età minima	» 121
3.3.	La Convenzione n. 182 sulle forme peggiori di lavoro minorile	» 123
3.4.	La Convenzione n. 182 e la Raccomandazione n. 190 come guida per l'azione	» 125
3.5.	Supervisione dell'implementazione delle Convenzioni	» 126
4.	Altri strumenti internazionali rilevanti per il lavoro minorile	» 127
5.	Come gli standards contribuiscono all'azione nazionale contro il lavoro minorile	» 129
6.	<i>Source: 2006 Global Report on Child Labour</i>	» 129
6.1.	Cosa sta contribuendo al declino del lavoro minorile?	» 130
6.2.	Conclusioni: Uno sguardo in avanti	» 133

PARTE II POLITICHE SOCIALI

CAPITOLO I

LA POLITICA DI PROTEZIONE SOCIALE DELL'OIL

DOMENICO VITALE

1.	La protezione sociale: i riferimenti normativi internazionali	p. 137
2.	L'OIL come potenziale sede di una politica di protezione sociale globale	» 140
3.	Quale protezione?	» 143
4.	L'attività normativa dell'OIL: una panoramica generale	» 145
5.	L'azione globale dell'OIL	» 147
6.	Una protezione sociale sostenibile per il XXI secolo	» 148
7.	Sicurezza socio-economica, contrasto alla povertà e sviluppo socialmente sostenibile: <i>InFocus Programme on Socio-Economic Security e STEP</i>	» 150
	<i>Bibliografia</i>	» 154

CAPITOLO II

BILANCIARE FLESSIBILITÀ E SICUREZZA: IL RUOLO DELLE ISTITUZIONI E DELLE POLITICHE DEL MERCATO DEL LAVORO

PETER AUER - JANINE BERG - SANDRINE CAZES

1.	Introduzione	» 155
2.	Che cos'è la <i>flexicurity</i> e come funziona?	» 156
	2.1. Aggiustamento, sicurezza e attivazione	» 157
	2.2. L'importanza delle politiche attive per il lavoro	» 159
3.	Rendere la <i>flexicurity</i> un'esperienza di successo	» 159
	3.1. Strutture di aggiustamento permanente	» 161
4.	Conclusioni	» 161
	<i>Bibliografia</i>	» 162

CAPITOLO III

L'OIL E LE SUE POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

NICOLA CRISCI

1.	Le tendenze mondiali dell'occupazione; quali prospettive?	» 165
2.	Il Dipartimento per l'occupazione	» 168
	2.1. Le strategie per l'occupazione	» 169
	2.2. Sviluppo dell'occupazione e piccola impresa	» 169

2.3. Ricostruzione e fronteggiamento delle situazioni di crisi	p. 170
2.4. Conoscenze, formazione professionale e occupabilità	» 171
3. L'occupazione femminile e pari opportunità	» 172
4. Il programma di finanza sociale	» 175
5. L'occupazione ed i giovani	» 177
6. Considerazioni finali	» 178
<i>Bibliografia</i>	» 179

CAPITOLO IV

LA POLITICA MIGRATORIA DELL'OIL

DOMENICO VITALE

1. La <i>labour migration</i> nell'era della globalizzazione	» 181
2. L'azione di regolazione del lavoro migrante da parte delle Nazioni Unite e dell'OIM	» 183
3. La prospettiva dell'OIL	» 185
4. Gli <i>Standards OIL</i> Specifici	» 188
4.1. Gli <i>standards</i> "correlati"	» 190
5. L'OIL e la tutela dei gruppi più vulnerabili di lavoratori migranti ..	» 192
5.1. <i>Labour migration</i> e questione di genere: il caso del lavoro domestico	» 195
6. Conclusioni	» 197
<i>Bibliografia</i>	» 198

CAPITOLO V

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

SALVATORE DE SIMONE

1. Quale significato per la responsabilità sociale delle imprese?	» 201
2. Quale scenario per la Responsabilità Sociale delle Imprese?	» 204
3. L'OIL e la dichiarazione tripartita di principi sulle imprese multinazionali e la politica sociale	» 206
4. Un fattore cruciale per il futuro della RSI: la competizione sleale ...	» 207
5. La creazione delle giuste condizioni per un RSI Framework sulla ristrutturazione aziendale	» 210
6. La dimensione giuridica della RSI	» 211
7. Il ruolo futuro della RSI sulla Proprietà Intellettuale per ridurre il <i>Digital Divide</i>	» 213
8. La difficoltà di conciliare la potenziale universalità della normativa internazionale del lavoro con l'accresciuta eterogeneità degli Stati per la gestione della RSI	» 215
9. La Libertà di Associazione e il Diritto di Contrattazione Collettiva per l'OIL: elementi fondanti nella RSI	» 217
<i>Bibliografia</i>	» 222

CAPITOLO VI
IL PROGRAMMA UNIVERSITAS DELL'OIL
GIOVANNI DI COLA

1.	Introduzione	p. 223
2.	Le iniziative del programma Universitas	» 224
3.	Un'analisi del network "Universitas"	» 224
	3.1. Analisi regionale per istituzione	» 225
	3.2. Analisi del tipo di accordi	» 226
	3.3. Analisi dei temi e dei risultati di UNIVERSITAS	» 226
4.	L'evoluzione del Programma attraverso i suoi risultati e prodotti	» 227
	<i>Bibliografia</i>	» 229
	<i>Gli Autori</i>	» 231